

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
N° 11 del 03/02/2025

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE		Proposta n. 335 del 03/02/2025	
CODICE CRAM: DG.000.01	Ob. Funz.:	CIG:	CUP:
Oggetto: Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “Legge di Stabilità regionale 2025”. Attribuzioni funzioni all'Area Qualità e Pianificazione Territoriale.			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

NO

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
Data 03/02/2025	Firma Gianna Lelli
Responsabile del procedimento	
Data 03/02/2025	Firma Gianna Lelli
Dirigente di AREA	
Data 03/02/2025	Firma Giacomo Guastella

Il Direttore Generale
Giacomo Guastella

OGGETTO: Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 "Legge di Stabilità regionale 2025". Attribuzioni funzioni all'Area Qualità e Pianificazione Territoriale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 – Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL 12 marzo 2024, n. 27, con la quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione di ARSIAL ed il Documento di Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL 23 marzo 2024, n. 49, con la quale:

- sono state recepite le osservazioni, di cui alla nota della Regione Lazio 11 aprile 2024, n. 490286, acquisita in ARSIAL al prot. n. 7576 di pari data;
- è stato adottato il testo del Regolamento di Organizzazione ARSIAL ed il testo Documento di Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale, modificati a seguito dell'acquisizione delle osservazioni indicate nella suddetta nota della Regione Lazio prot. ARSIAL n. 7576/2024;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 16 maggio 2024, n. 46, con la quale è stato adottato il documento di "individuazione e costituzione dei servizi, affidati a

Posizioni di elevata Qualificazione, e degli uffici", recante anche le relative declaratorie di funzioni, all'interno delle strutture definite con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27/2024 e con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 49/2024, approvato dagli Organi regionali, in ossequio all'accordo sottoscritto dalla delegazione trattante in data 9 maggio 2024, con nota 06 maggio 2024, prot. n. 0593579, acquisita in ARSIAL al prot. 8262 del 07 maggio 2024;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di Stabilità Regionale 2025";

CONSIDERATO che la suddetta Legge Regionale n. 22/2024, all'art. 8 "Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 "Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio – ARSIAL" e successive modifiche", e all'art. 10 (Modifiche alle leggi regionali 28 ottobre 2002, n. 39 "Norme in materia di gestione delle risorse forestali" e 10 gennaio 1955, n. 2 "Istituzione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio – ARSIAL" e successive modifiche), ha attribuito ad ARSIAL nuove funzioni relativamente ai domini civici e alla vivaistica forestale;

CONSIDERATO e PRESO ATTO:

che con Deliberazione del Commissario Straordinario 03 febbraio 2025, n. 8, è stata recepita la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di Stabilità Regionale 2025";

che con la suddetta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8/2025, è stato, altresì, dato mandato, al fine di rendere esecutive le disposizioni che riguardano le attività ARSIAL, di cui alla Legge Regionale n. 22/2024 "Legge di Stabilità Regionale 2025", alla Direzione Generale di predisporre i necessari atti amministrativi;

RITENUTO, necessario ed opportuno, demandare, e comunque fino alla avvenuta approvazione della ridefinizione della macro struttura di ARSIAL, ove sarà prevista una nuova Area dirigenziale, le nuove funzioni attribuite ad ARSIAL dalla Legge Regionale n. 22/2024, al Dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione territoriale, Dott. Claudio Di Giovannantonio;

SU PROPOSTA della Direzione Generale;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DEMANDARE, in via temporanea e comunque fino alla avvenuta approvazione della ridefinizione della macro struttura di ARSIAL, ove sarà prevista una nuova Area dirigenziale, al Dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione territoriale, Claudio Di Giovannantonio, le competenze in materia di:

- 1) domini collettivi, ai fini della valorizzazione del paesaggio agro-silvo-pastorale, nonché della ricognizione, promozione e sistemazione dei domini e beni collettivi, di seguito elencate:
 - a) realizzazione dello strato informativo digitale per la realizzazione della "Carta dei domini e beni collettivi della regione Lazio" funzionale ai diversi livelli di pianificazione territoriale;

- b) digitalizzazione, metadattazione e gestione della documentazione presente presso fondi documentali relativa ai beni di proprietà collettiva ed ai beni gravati da diritti di uso civico;
- c) rilascio dei pareri, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 3 gennaio 1986, n. 1 (Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie) e successive modifiche, in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti e, anche in sede di conferenza di servizi, per opere in variante agli strumenti urbanistici;
- d) liquidazione dei diritti di uso civico ai sensi della L. 1766/1927 e del r.d. 332/1928, relativamente alle zone agricole individuate dal piano regolatore, in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n. 1/1986 e successive modifiche;
- e) rilascio delle autorizzazioni relative ai trasferimenti di diritti di uso civico e delle permute aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico, ai sensi dell'articolo 3, commi 8 *bis*, 8 *ter* e 8 *quater* della L. 168/2017;
- f) istruttoria e verifica ai fini della pubblicazione e degli accertamenti dei domini e beni collettivi ai sensi del r.d. 322/1928;

2) Vivaistica forestale:

1. La vivaistica forestale comprende tutte le attività di raccolta, allevamento, cessione a qualsiasi titolo e commercializzazione di materiale di moltiplicazione o propagazione forestale destinato al rimboschimento, all'imboschimento, all'arboricoltura da legno, alla rinaturalizzazione e alle attività di sistemazione del territorio realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica.
2. Nell'ambito delle attività di cui al comma 1, la produzione e commercializzazione di materiale di moltiplicazione da impiegare per fini forestali è svolta in conformità al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 (Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione) e successive modifiche.
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del D.lgs. 386/2003, per fini forestali si intendono le attività relative all'imboschimento e al rimboschimento, all'arboricoltura da legno e da biomasse, nonché le attività di ripristino e restauro delle aree degradate, la creazione di boschi urbani e periurbani, il ripristino di zone umide e di torbiere, di ecosistemi costieri, anche al fine di contribuire alla fornitura di servizi ecosistemici a direzione regionale competente in materia forestale, quale organismo ufficiale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), del D.lgs. 386/2003, è responsabile per le questioni riguardanti il controllo della commercializzazione e la qualità del materiale forestale di moltiplicazione e svolge le funzioni per l'approvazione dell'elenco dei boschi da seme e dei siti deputati al prelievo del materiale di base e l'istituzione del registro dei materiali di base, in conformità al D.lgs. 386/2003 e ai decreti ministeriali previsti in materia.
4. Il materiale forestale di moltiplicazione è ottenuto da materiali di base originari delle Regioni di provenienza, come individuate dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 11 giugno 2021.
5. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), del D.lgs. 386/2003, ARSIAL è individuata quale autorità territoriale alla quale è delegato l'espletamento delle funzioni previste dal medesimo decreto relative alla raccolta, produzione e commercializzazione dei materiali di moltiplicazione.
6. ARSIAL svolge durante l'intero processo, attività di controllo attraverso ispezioni e prelievo di campioni.

DI STABILIRE che in conseguenza dell'assegnazione temporanea delle funzioni su richiamate e nelle more delle disposizioni regionali circa la fase transitoria, il Dirigente farà fronte alle esigenze di funzionamento attingendo dalle risorse finanziarie stanziare a riguardo con la citata Legge Regionale n. 22/2024.

DI STABILIRE che la Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali e la Dirigente dell'Area Bilancio e Appalti forniranno il contributo necessario al corretto adempimento della presente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Sì	No
D.lgs n. 33/2013	23			X			X	
	13			X			X	